

GIUNTA REGIONALE DEL VENETO

CONSULTA DEI
VENETI NEL MONDO
L.R. 2/2003

Cittadella
22-23 NOVEMBRE 2013

VERBALE

UNITA' DI PROGETTO FLUSSI MIGRATORI

Verbale Consulta regionale veneti nel mondo CITTADELLA 22-23 NOVEMBRE 2013

Nei giorni 22 e 23 Novembre, in Cittadella, Padova, ha avuto luogo la riunione della Consulta dei veneti nel mondo istituita ai sensi della L.R. 2/2003 regolarmente convocata con nota del 5 novembre 2013 prot. n. 478246.

Presenti i Signori consultori:

Componenti Consulta	Ente di appartenenza
Presidente Luca Zaia	Giunta Regionale del Veneto
Vasco Rader	Comitato delle Associazioni dei Veneti in Sudafrica (ADVISA)
Luciano Alban	Confederazione delle Associazioni Venete Emigranti Svizzeri (CAVES)
Pietro Renzo Facchin	Comitato Associazioni Venete dell'Argentina (CAVA)
Luis Molossi	Federazione delle Associazioni venete dello Stato del Paranà, Brasile (FAVEP)
Cesar Augusto Prezzi	Comitato delle Associazioni venete dello Stato del Rio Grande do Sul, Brasile (COMVERS)
Fabiola Maria Prado Cechinel	Comitato delle Associazioni Venete dello Stato di S. Catarina, Brasile (COMVESC)
Luciano Sacchet	Comitato delle Associazioni Venete in Uruguay (CAVU)
Giorgio Beghetto	Federazione di Clubs e Associazioni Venete dell'Ontario, Canada
Imelda Bisinella	Federazione Associazioni Venete del Quebec, Canada (FAVQ)
Bruna Saccardo Spinelli	Federazione Associazioni Venete dello Stato di S. Paolo, Brasile
Antonio Buffolo	Federazione Associazioni Civili Veneti nel mondo del Venezuela
Andrea Bettio	Federazione delle Associazioni Venete del Victoria, Australia
Ferruccio Zecchin	Ente Vicentini nel mondo, Vicenza
Denise Bennett Zuccato	Federazione delle Associazioni Venete del Nuovo Galles del Sud, Australia
Aldo Rozzi Marin	Associazione Veneti nel mondo, Camisano Vicentino (VI)
Patrizia Burigo	Associazione Bellunesi nel mondo, Belluno
Riccardo Masini	Associazione Trevisani nel mondo, Treviso
Guido Campagnolo	Associazione UTRIM, Treviso
Fernando Morando	Associazione Veronesi nel mondo, Verona
Enrico Sgarbossa	Associazione Anea, Rubano (Padova)
Gino Pante	Associazione nazionale comuni d'Italia (ANCI) del Veneto
Valentina Montesarchio	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura del Veneto
Gianpaolo Romanato	Università del Veneto
Ivana Daniela Quarati	Rappresentante giovani veneti ed oriundi veneti

Assenti giustificati:

Luca Baggio	Presidente 3° Commissione Consiliare regionale
Don Valentino Tonin	Associazione Polesani nel mondo, Rovigo
Anil Celio	Associazione Padovani nel mondo, Padova
Bruno Giuseppe Moretto	Associazione Veneziani nel mondo, Venezia

Per la struttura amministrativa regionale sono presenti:
Marilinda Scarpa Dirigente Unità di progetto Flussi Migratori
Silvia Brocca Segretaria della Consulta che verbalizza
Maristella Gennaro – Ufficio rapporti con le comunità venete all'estero

Ordine del giorno:

- Comunicazioni del Presidente;
- Proposte per la predisposizione del Programma di iniziative a favore dei veneti nel mondo per l'anno 2014;
- Varie ed eventuali.

Apertura lavori ore 10.00 del 22/11/13

Aprire i lavori **Fabio Gazzabin, Capo di Gabinetto** del Presidente Luca Zaia.

Dopo aver ringraziato il Sindaco e tutto il Comune di Cittadella per l'ospitalità e per il lavoro svolto, e prima di illustrare il programma delle due intense giornate di lavoro, invita i presenti ad osservare un minuto di silenzio per la giornata di lutto nazionale per i morti della Sardegna.

Porta i saluti del Presidente Zaia, informando che sarà presente il giorno successivo, come presidente della Consulta e informa che il Presidente ha preferito mantenere presso di sé questa delega e quindi seguire personalmente il settore perché tiene moltissimo a questa tematica, avendo tra l'altro anche un nonno emigrato e avendo già avuto molti contatti con i veneti all'estero nella veste di Presidente della Provincia di Treviso.

Informa che la composizione della Consulta da quest'anno è implementata, a seguito delle modifiche apportate alla legge regionale n. 2/2003, con nuovi rappresentanti delle associazioni venete e con la presenza di un rappresentante dei giovani veneti nel mondo. Ritiene quest'ultimo un segnale molto importante per le nuove generazioni che devono mantenere viva l'appartenenza al Veneto. Ritiene che sia importante creare un contatto diretto tra i veneti nel Veneto e i veneti nel mondo, creare un legame che unisce, che non deve essere solo economico ma che deve spaziare in tutti i campi. Informa che anche trasmettere in streaming la commedia in programma per la celebrazione della Giornata dei veneti nel mondo costituisce un segnale importante. Ricorda che i veneti all'estero sono spesso riusciti a inserirsi tra le eccellenze e ritiene che il ponte con i veneti nel mondo possa costituire un aiuto alla difficile situazione che sta vivendo il nord-est in questi ultimi anni.

Per quanto riguarda i giovani ritiene che la Regione debba aiutarli a trovare un'emigrazione operativa che offra opportunità culturali, formative e di lavoro.

Interviene **Giuseppe Pan, Sindaco di Cittadella** per dare il benvenuto e portare il suo saluto a tutti i consultori e, in particolare, a chi è venuto da lontano e a tutte le Associazioni presenti. Ritiene che questo sia un punto di partenza per nuovi e proficui lavori. Sottolinea che la città di Cittadella è una delle 40 città murate nel cuore del Veneto. Informa di aver visitato molte comunità venete nel mondo anche per legami di famiglia. Ritiene importante ricordare il passato ma nello stesso tempo pensa sia necessario guardare ad un futuro nuovo con le nuove generazioni che partono per l'estero. Ritiene che la responsabilità degli amministratori sia quella di mantenere la lingua e la cultura creando però nuovi ponti anche basati sugli scambi economici. Si augura che da questi lavori possano nascere grandi opportunità di potenzialità economica, turistica e anche affettiva da portare avanti. Lascia la parola all'**Assessore alla cultura del Comune di Cittadella, Arch. Chiara Lago**, la quale informa di aver collaborato alla realizzazione dell'evento con gli uffici regionali per organizzare un programma molto ricco che permetta anche al territorio di ricordarsi dell'importanza

delle origini. Ritiene che la presenza dei consultori possa costituire un valore aggiunto e un buon auspicio anche per il futuro. Augura buon lavoro e buon divertimento con gli eventi che animeranno la Giornata dei Veneti nel mondo.

Interviene Luciano Sacchet, VicePresidente della Consulta, rappresentante del Comitato delle associazioni venete dell'Uruguay.

Si presenta e illustra il suo lavoro degli ultimi anni tra i veneti nel Veneto e tra i veneti, che sono cinque milioni, fuori dal Veneto. Ritiene che il compito principale dei consultori sia quello di rappresentare i veneti nel paese di origine. Sottolinea che la Consulta è un organo consultivo, e che negli ultimi anni è stato un lavoro difficile perché le risorse economiche non permettevano di mantenere le iniziative in atto, ma il sangue veneto ha permesso comunque di mantenere i legami e di trasmetterli ai figli. Ritiene che essere veneti costituisca un capitale che porta gli emigrati a lavorare al massimo e ottenere ottimi risultati. Auspica che questa nuova esperienza possa portare a raggiungere nuovi e più ambiziosi obiettivi. Ringrazia per l'accoglienza e l'organizzazione e presenta i consultori.

Interviene Guido Campagnolo rappresentante dell'Associazione Utrim, Treviso.

Ringrazia per l'organizzazione e si presenta. In qualità di nuovo Presidente dell'Utrim illustra l'attività della Associazione negli scorsi anni e propone, viste le ridotte risorse economiche, di sviluppare progetti e idee a costo zero e di portare avanti progetti di valenza veneta anche nella conferenza Stato-Regioni. Questo per poter predisporre nuovi modelli e per poter fare squadra. Illustra la problematica "Aire" e le conseguenze legate alla chiusura dei consolati all'estero. Ripropone il problema del pagamento della tassa IMU sulle case dei veneti residenti all'estero. Ritiene importante rivalutare la storia veneta dell'emigrazione. Ritiene che le associazioni possano anche certificare alcuni prodotti veneti e ricorda il lavoro del coordinamento delle associazioni. Esprime rammarico per l'assenza di consultori appena nominati ma che non hanno potuto essere presenti per altri impegni concomitanti.

Interviene Fabio Gazzabin e, a proposito della certificazione dei prodotti veneti, illustra il nuovo marchio "QV Qualità Veneta" che presto verrà diffuso anche all'estero e diventerà il simbolo commerciale del Veneto.

Interviene Riccardo Masini rappresentante dell'Associazione Trevisani nel mondo che saluta tutti i presenti e augura buon lavoro. Affronta il tema della mobilità giovanile analizzando le difficoltà che il lavoro all'estero comporta anche in relazione alle relative procedure burocratiche. Ritiene che l'associazionismo di settore vada rafforzato anche sostenendo i giornali delle associazioni che costituiscono un indelebile mezzo di comunicazione per i veneti all'estero. Ribadisce il problema del voto all'estero per le elezioni amministrative regionali. Illustra le importanti manifestazioni che si sono tenute per il 40° anniversario dei trevisani e ritiene che i veneti più italiani di tutti siano quelli che vivono all'estero e che rappresentano un modello da seguire.

Interviene Luciano Alban in rappresentanza della Confederazione delle Associazioni venete in Svizzera.

Si presenta come l'unico consultore veneto dell'Europa e si felicita di questo importante incontro molto atteso con il Presidente Zaia.

Considera che nelle politiche per l'emigrazione occorra sempre maggior razionalità e progettualità, non solo "cuore". Partendo dal presupposto che contano i risultati ritiene che vadano create alcune condizioni affinché la struttura sia più visibile e la dimensione del fenomeno venga meglio rappresentata.

Propone, quindi, una rubrica ad hoc su Rai 3 e su radio locali che informino su cosa fanno, e come vivono i veneti all'estero.

Calcola che, se come risulta da una ricerca della Fondazione Migrantes, ci sono 320.000 persone iscritte all'Aire che pagano tasse e non usufruiscono di servizi, l'investimento che la Regione Veneto ha messo in atto corrisponde a 0.56 centesimi a persona.

Ritiene che la passione vada supportata anche economicamente e propone la creazione di un Centro studi che prenda in esame la situazione per operare più efficacemente.

Ivana Daniela Quarati delegata dei giovani veneti nel mondo informa di sentire una grande responsabilità nel rappresentare i giovani in questo difficile momento. Ritiene sarebbe utile supportare i giovani all'estero fornendo loro "gli attrezzi per fare" e fornendo nel contempo gli indirizzi politici per realizzare progetti concreti.

La riunione si chiude alle ore 13.00.

I lavori dei consultori proseguono nel pomeriggio e nella mattinata del 23/11/13.

Chiusura lavori ore 12.00 del 23/11/13

Luciano Sacchet VicePresidente della Consulta, rappresentante del Comitato delle associazioni venete dell'Uruguay illustra il lavoro svolto negli ultimi anni dai consultori veneti, spiega come i veneti all'estero costituiscano una risorsa per il Veneto e non un costo. Presenta al Presidente Luca Zaia i consultori e il documento finale dei lavori che si allega.

Interviene **Giuseppe Pan, Sindaco di Cittadella** per dare il benvenuto al Presidente e per ringraziarlo dell'opportunità offerta nell'organizzare la Consulta e la Giornata dei Veneti nel mondo a Cittadella. Auspica che ciò possa avvenire anche in futuro, in concomitanza con altri eventi che il Comune realizza per la valorizzazione delle tradizioni e della cultura Veneta.

Il Presidente Luca Zaia interviene innanzi tutto proponendo di andare oltre l'amarcord e i ricordi e puntando alla creazione di una "lobby" veneta per creare relazioni economiche nel mondo.

Ritiene che i quasi 6 milioni di veneti all'estero costituiscano un network straordinario che se ben organizzato e ben utilizzato può rivelarsi efficacissimo non solo come motore culturale ma anche, e soprattutto, come trampolino di lancio per gli imprenditori. Il governatore propone di imparare dagli ebrei e riuscire non solo a rimanere in contatto e a coltivare la nostra identità ma anche ad essere solidali e collaborativi, gli uni con gli altri. Segnala la situazione del Brasile, dove esiste un vero e proprio «Stato Veneto», il Rio Grande do Sul (in una delle principali città, Caxias do Sul, ancora si parla il talian derivato dal nostro dialetto, ma c'è pure una Nova Bassano), con tantissimi potenziali clienti per le imprese venete.

Propone di creare una rete attraverso gli uffici regionali e le banche dati già esistenti che possano diventare il luogo virtuale in cui far incontrare i giovani e gli imprenditori, mettendo in contatto chi sta per partire con chi è in grado di dargli una mano. Chiede quindi ai consultori, sottolineandone l'importanza, due cose precise: la definizione di un programma chiaro per i prossimi anni e la collaborazione di persone motivate all'interno delle associazioni venete che possano essere d'aiuto per raggiungere l'importante obiettivo delineato.

In relazione all'ondata migratoria del Duemila, segnala come la stessa si presenti molto diversa dalle altre tre che l'hanno preceduta, a fine Ottocento e poi nel primo e nel secondo dopoguerra.

Il Presidente sottolinea altresì il problema degli iscritti all'Aire che acquistano di default il domicilio fiscale a Roma. Ritiene che questo sia uno scandalo non solo per ragioni identitarie ma anche economiche, perché in tal modo una parte consistente delle loro tasse, a cominciare dall'Irpef, si ferma nel Lazio anziché andare nei Comuni di origine, assai più bisognosi.

Annuncia l'intenzione di presentare un disegno di legge volto a riportare il domicilio di chi ha scelto di risiedere all'estero nei veri luoghi da cui è partito.

Interviene per un saluto Cesare Augusto Prezzi in rappresentanza del Comitato delle Associazioni venete del Rio Grande do Sul, che illustra la realtà del Rio Grande do Sul e le importanti iniziative realizzate di recente. Conclude invitando il Presidente ad andare a trovare le collettività venete all'estero.

Il Presidente Luca Zaia conclude i lavori manifestando il suo apprezzamento per il lavoro svolto dalla Consulta e precisando, in relazione all'invito del consultore Prezzi, che non ha volutamente viaggiato all'estero in questi anni solo per una scelta di carattere economico, legata all'esigenza di contenimento della spesa pubblica che è tra gli obiettivi regionali e che lui per primo, ha ritenuto di contribuire a realizzare anche attraverso la limitazione dei viaggi.

Il segretario
Silvia Brocca

Il Presidente
dott. Luca Zaia

Allegato: Documento conclusivo consultori

**CONSULTA DEI VENETI NEL MONDO, CITTADELLA 22 – 23 NOVEMBRE 2013
DOCUMENTO CONCLUSIVO**

I Consultori si sono riuniti a Cittadella, nelle giornate del 22 e 23 novembre, per confrontarsi sui temi all'ordine del giorno della riunione e

- udito il saluto introduttivo del capo gabinetto del Presidente Zaia, Fabio Gazzabin;
- ascoltati gli interventi di tutti i membri presenti della Consulta;
- esaminati i documenti inviati in bozza dagli uffici regionali, in particolare il Piano annuale 2014

hanno concordato sull'opportunità di condividere e presentare in maniera unitaria le osservazioni e proposte formulate in tale sede, che di seguito verranno sinteticamente esposte.

Preliminarmente i Consultori richiamano i dati aggiornati a gennaio 2013 circa la presenza veneta nel mondo, che vedono 320.245 iscritti all'AIRE, circa il 6,6% della popolazione regionale. I primi Stati per presenza veneta sono: Brasile, Svizzera, Argentina, Francia e Germania.

Un altro dato che viene ricordato è relativo allo stanziamento regionale 2013 per il settore dell'emigrazione, che ammonta a 215 mila euro: in sostanza 0,67 centesimi a testa per iscritto all'AIRE. Inutile ricordare che in realtà i discendenti dei veneti nel mondo sono milioni...

L'aspetto che più conta e sta a cuore ai Consultori è quello della effettiva considerazione e del riconoscimento per i veneti nel mondo, sia da parte della politica regionale che dei corregionali in Veneto.

L'articolo 1 del nuovo Statuto del Veneto paragrafo 5) recita: "Il Veneto, consapevole della storia comune, mantiene i legami con i veneti nel mondo, favorendo la continuità di rapporto e di pensiero e valorizzando gli scambi e i legami con i paesi nei quali vivono".

Non può essere sottaciuta la preoccupazione che in questo momento di crisi, non solo economica ma anche di valori, tale affermazione rischi di restare una mera enunciazione di principio.

Le comunità all'estero costituiscono un patrimonio inestimabile per il Veneto: crediamo sia necessario un impegno costante nel dialogo e nell'interlocuzione con i loro rappresentanti, soprattutto nelle occasioni in cui essi sono presenti in Veneto.

Piano annuale 2014

Con riferimento agli obiettivi delineati nella bozza di Piano annuale, si esprime sostanziale adesione agli indirizzi tracciati, che toccano tutte le tematiche rilevanti per l'attuazione delle finalità della Legge. Parimenti non si può fare a meno di osservare che un piano finanziario adeguato al perseguimento di tali obiettivi e linee d'azione dovrebbe poter contare su risorse ben più consistenti rispetto a quelle stanziare negli ultimi anni.

Una specifica attenzione si richiede sui temi seguenti:

- 1) alla voce C1.1 relativa all'organizzazione di eventi, si ritiene importante che l'organizzazione dei momenti fondamentali di incontro rappresentati da Consulta, Meeting e Giornata dei veneti avvenga con il coinvolgimento dell'associazione provinciale di riferimento. Si propone che nel 2014, ultimo anno di legislatura regionale, Consulta e Meeting dei giovani si tengano nelle stesse date, magari riconsiderando la durata complessiva dei lavori. Per quanto riguarda il periodo, si propone che la data della Consulta e del Meeting sia fissata nella seconda metà del mese di settembre. Per quanto attiene alla Giornata dei Veneti nel mondo, i Consultori ritengono che non sia stata ancora individuata la formula ideale e che tale celebrazione meriti un momento ad hoc distinto dagli eventi suddetti. Pertanto propongono che una riflessione in merito sia prossimamente sviluppata tra le Associazioni regionali e la Presidenza;
- 2) alla voce C1.2.2 si richiede di precisare che il sostegno alle Associazioni venete per la spedizione all'estero della rivista viene corrisposto alle Associazioni riconosciute e iscritte all'Albo regionale;
- 3) alla voce C1.2.3 si propone di concedere i contributi in ragione di un 50% da attribuirsi in parti uguali alle Federazioni e Comitati e un 50% da attribuirsi in rapporto alle spese sostenute in relazione all'attività realizzata;
- 4) con riferimento ai percorsi formativi e alle sinergie con il mondo universitario, si ribadisce la necessità di riavviare un percorso di ricerca sui temi dell'emigrazione, focalizzandolo da un lato sul fenomeno della "nuova emigrazione", dall'altro sulle ricadute economiche in Veneto della presenza veneta nel mondo (turismo di ritorno, aziende di origine veneta nel mondo, etc. etc.). Tali studi rappresentano strumenti fondamentali per disegnare le politiche per il futuro; il lavoro potrebbe essere condotto attraverso l'istituzione di apposite borse di studio;
- 5) l'informazione e la comunicazione devono essere curate con attenzione e costanza. In particolare è necessario sviluppare e rafforzare il sito web "Veneti nel mondo" (C5), che deve trasformarsi in uno strumento dinamico di informazione "in andata" e "di ritorno", che dia spazio e visibilità alle iniziative e ai siti web di ogni Federazione e Associazione. Un cenno specifico merita la piattaforma Globalven, nella quale la Regione e le Associazioni hanno investito negli anni passati e alla quale si suggerisce di dare continuità e sostenibilità. In questo momento più che mai, essa rappresenta un utile luogo d'incontro virtuale per i

professionisti e gli imprenditori veneti e di origine veneta, nonché potenzialmente un forte strumento di supporto per l'internazionalizzazione del sistema economico regionale;

Cittadella, 23 novembre 2013